

La CIA ha nazificato l'Ucraina almeno dal 1953

R21 renovatio21.com/la-cia-ha-nazificato-luكرانيا-almeno-dal-1953/

admin

April 12, 2022

Nel 2016 la testata pubblica del Venezuela Telesur pubblicò un articolo riguardante la componente nazista nella destabilizzazione in corso in Ucraina, parlandone chiaramente come di un programma dei servizi USA.

«Una recente pubblicazioni di oltre 3.800 documenti secretati da parte della Central Intelligence Agency ha rivelato che gestiva due importanti programmi volti non solo a destabilizzare l'Ucraina ma a "nazificarla" tramite i seguaci del leader nazista ucraino della seconda guerra mondiale Stepan Bandera» scriveva Telesur riferendosi a documenti, rilasciati all'inizio di quell'anno.

Si scoprivano così programmi che nell'arco di quattro anni dovevano fornire finanziamenti e attrezzature a gruppi di resistenza ucraini antisovietici come il Consiglio Supremo di Liberazione ucraino e una miriade di altre sigle.

I documenti fornivano dettagli di un programma chiamato AERODYNAMIC che intendeva destabilizzare l'Ucraina, utilizzando agenti ucraini in esilio in Occidente che erano stati infiltrati nella Repubblica socialista sovietica ucraina.

«Lo scopo del progetto AERODYNAMIC è quello di provvedere allo sfruttamento e all'espansione della resistenza ucraina antisovietica per scopi di guerra fredda e guerra calda», afferma il documento del progetto precedentemente top secret del 13 luglio 1953

«Gruppi come il Consiglio supremo di liberazione ucraino (UHVR) e il suo esercito ribelle ucraino (OUN), la rappresentanza estera del Consiglio supremo di liberazione ucraino (ZPUHVR) nell'Europa occidentale e negli Stati Uniti e altre organizzazioni come l'OUN /B sarà utilizzato», continuava il documento.

I documenti della CIA mostrano che nell'ambito del programma AERODYNAMIC la CIA gestiva un progetto di affiliazione chiamato in codice CAPACHO.

Secondo la rivista *Signs of the Times*, CAPACHO «ha assunto più una patina di un'operazione di guerra psicologica», con la CIA che ha istituito una società di propaganda a Manhattan che «si occupava della stampa e della pubblicazione di letteratura ZPUHVR antisovietica che sarebbe stata contrabbandata in Ucraina».

«I progetti AERODYNAMIC e CAPACHO continuarono a funzionare attraverso l'amministrazione Richard Nixon negli anni '70. Ma gli Stati Uniti continuano ad attuare progetti destabilizzanti in Ucraina» scrive Telesur.

«L'ex agente statunitense Scott Rickard ha dichiarato a *Russia Today* nel 2014 che le agenzie di aiuti esteri degli Stati Uniti hanno versato 5 miliardi di dollari nei gruppi che protestavano contro il presidente ucraino eletto democraticamente, Viktor Yanukovich,

che è stato estromesso dall'incarico all'inizio di febbraio 2014. Il capo di Stato aveva indicato la sua intenzione di avvicinarsi alla Russia invece che all'UE e all'Occidente».

Per una disanima della pluridecennale storia dell'infiltrazione nazista in ucraina, i suoi protagonisti, i scopi, si veda l'articolo di *Renovatio 21* «*Storia segreta dell'ucronazismo*».

Come riportato da *Renovatio 21*, secondo alcune voci il presidente Zelens'kyj sarebbe in questo momento attorniato proprio da personaggi provenienti dalle frange neonaziste radicalizzate. Uno dei capi di Pravij Sektor, ad esempio, in un'intervista post elettorale nel 2019 dichiarò che qualora Zelens'kyj non avrebbe fatto quel che doveva, sarebbe stato impiccato.

«Zelensky ha detto nel suo discorso inaugurale che era pronto a perdere ascolti, popolarità, posizione... No, perderà la vita. Sarà appeso a qualche albero del Khreshchatyk, se tradirà l'Ucraina e quelle persone che sono morte durante la Rivoluzione e la Guerra».

Tale situazione può spiegare tantissime cose in questo conflitto, come ad esempio il rifiuto del comico ad arrendersi alle condizioni dei russi – tra le quali c'è, lo ricordiamo, la «denazificazione» del Paese.
